3910

Diritto rimborso carta stampati L. 20

MARCA DA BOLLO LIRE 100

29/ 60

Tecnico!

COMUNE DI CARRARA 30 MAR 60

N. ..... d'ord. Fasc. 29

19

All' AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

CARRARA

OGGETTO: **DENUNCIA PER OPERE EDILIZIE.**

I sottoscritti presentano per l' approvazione, a sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di Ampliamento e sistemazione interna della casa rurale [redacted] di proprietà delle sorelle Bettina e Maria Siroli.

da eseguirsi in **COMUNE DI CARRARA** sul Mappale N. 52.62 del foglio N. 59 corrispondente al Civico N. 231 di Via Carriona - Carrara - Avenza.

Proprietario della costruzione è il Sig. Bettina e Maria Siroli

domiciliato in Carrara Avenza al N. 231 di Via Carriona

Progettista di dette opere è il: Sig. Tenerani Carlo

residente in Carrara al Civico N. 254 di Via Carriona

Esecutore dei lavori stessi è il: Sig. Volpi Aldo Sgigno Mario

residente in Carrara al Civico N. 254 di Via Carriona.

Direttore dei lavori stessi è il:

residente in ..... al Civico N. ..... di Via .....

ARRIVO AL PROTOCOLLO

COMUNE DI CARRARA 30-MAR-1960 Prot. N° 8171 103 C

Si allegano alla presente:

a) i disegni delle opere, in duplice copia, di cui una in bollo, composti di tavole N. 3

b) allegato schema di fossa biologica e pozzo a sperdere.

Descrizione particolareggiata delle opere

Superficie del terreno a disposizione mq. 30 circa.

Superficie coperta mq. 17 circa (ampliamento)

Volume del fabbricato vuoto per pieno dal piano di campagna a quello di gronda mc. (143) + 110.

Distanza del fabbricato dai confini: a nord esso la casa della sorella adriana, ovest e sud fosso comune, est: strada comunale Carsiana

Distanza del fabbricato dal filo stradale: sul ciglio di via Carsiana

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	Quartieri	Vani utili o stanze	Accessori	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Accessori	Altri
1	2	1	4	1	1	—	—	—	—	—

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc., compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrina, bagno, ripostiglio, corridoi e gli altri vani, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza della fronte		Altezza utile dei singoli piani (fra pavimento e soffitto)
		Massima regolamentare	come in progetto	
m. 6.10	m. 5.00 ~	6.50	6.50	sotterraneo: ml. —
				piano terra: ml. 3.00
				1° piano ml. 3.00
				2° piano ml. —
				3° piano ml. —
				4° piano ml. —

Trattasi di un edificio esistente di remota costruzione rurale attualmente adibito al primo piano, uso fienile. Il progetto comprenderebbe oltre che al ripristino interno alla nuova costruzione delle scale per accedere al primo piano, anche alla sopraelevazione del piano terra di cm. 50 circa ed al totale rifacimento del solaio e del tetto di copertura.

1) Come si provvede allo scarico delle acque chiare e lorde e delle materie nere?

mediante fossa settica a due camere con relativo pozzo a perdere

N.B. - Da allegare: planimetria 1/2000 con l'indicazione della posizione del pozzo nero o della fossa biologica e con l'indicazione delle canalizzazioni di scarico e disegno della fossa biologica o pozzo nero.

2) Come si intende di provvedere alla fornitura dell'acqua potabile?

mediante tubazione dell'acquedotto comunale e con installazione di serbatoi relativi al fabbisogno.

CALCOLO DEI CORTILI

Indicazione del cortile	Lunghezza dei singoli lati	Altezza delle pareti corrispondenti	A - Area delle singole pareti	AREA DEL CORTILE minima regolamentare A/5	AREA DEL CORTILE come in progetto
—	—	—	—	—	—

I sottoscritti dichiarano che l' accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti Edilizio, d' Igiene, ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Canaia, addì 28·3·1960

Firma del proprietario o di chi legalmente lo rappresenta Sivoli Bettina

Firma del progettista Tenciani Carlo

Firma del direttore delle opere —

Firma dell' esecutore delle opere —

Le eventuali comunicazioni d' ufficio dipendenti dalla presente denuncia dovranno essere indirizzate al Sig. Sivoli Ciro — Canaia

a Arenza Via Camiana N. 231

Norme per la compilazione e presentazione dei disegni

I disegni quotati si devono presentare in *duplice copia,* di cui una bollata, piegati nelle dimensioni di 0,20 x 0,30 in iscala metrica in rapporto di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le *piante* dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le *facciate esterne,* nonchè quelle *interne,* quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una *sezione trasversale* fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una *planimetria generale* della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000; (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N.° di mappa del terreno che interessa e del N.° del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc. ecc., di compendio del progetto.

NOTE D' UFFICIO

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tecnico
Fascicolo N. 270
Data 1-4-60

Presentata il giorno .....

12-4-1960 **PARERE DELL' UFFICIO TECNICO COMUNALE**

P.R. 1941 – Parco pubblico –
P.R. 1960 – Zona edilizia "D" per
[illegible]

L' Ingegnere Capo

UFFICIO URBANISTICA

lì .....

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA **PARERE DELL' UFFICIO D' IGIENE**

IL SINDACO

L' Ufficiale Sanitario

lì .....

Commissione Edilizia, delibera N. ..... *seduta del giorno* .....

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

L' Ingegnere Capo

Autorizzata la costruzione con determinazione del Sindaco in data .....

NOTE .....

A

N. 3910

..... 196.....

On. Sig. Sindaco

del Comune di

CARRARA

Ho il pregio di informarLa che del fabbricato, di cui fu approvato il progetto in data .... sono state costruite le fondamenta.

Non potendo proseguire i lavori senza la visita preventiva del Tecnico incaricato dalla S. V., La prego di volere cortesemente disporre perchè tale visita sia fatta subito.

Distinti saluti.

.....

È d'obbligo la
Restituzione
all'Ufficio Tecnico

B

N. 3910

..... 196.....

On. Sig. Sindaco

del Comune di

CARRARA

Ho il pregio di informarLa che il fabbricato di cui fu approvato il progetto e collaudata a suo tempo la costruzione delle fondamenta è ormai coperto.

La prego di inviare un suo incaricato a fare la visita prescritta, perchè si possa procedere al completamento del fabbricato.

Grazie e distinti saluti.

.....

Restituzione
all' Ufficio Tecnico

Livoli Maria e Bettino

C

N. 3910

....., 196.....

On. Sig. Sindaco

del Comune di

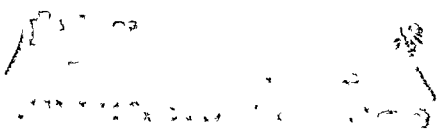
CARRARA

Mi pregio di informarLa che il fabbricato da me costruito è ormai ultimato.

Chiedo quindi la prescritta visita tecnica per ottenere il necessario permesso di abitabilità o di apertura.

Distinti ossequi.

.....



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE D'IGIENE E SANITÀ

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti di fabbricati di nuova costruzione)

CUCINA: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si

le acque luride verranno allontanate a mezzo di fognatura con tubi di p.

e convogliate in fosso biologico

GABINETTO: sarà a caduta diretta ~~a~~ a W. C. ~~o turca~~ con cassetta di cacciata Si

le pareti verranno impermeabilizzate il gabinetto sarà munito di antelatrina no di bagno no

sarà isolato dalla casa no (solo per le case rurali) aereazione Si

LIQUAMI: provenienti dalla cucina

dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta ~~a~~ a una a due camere

dista dalla casa mt. 10 ; in una fossa settica a

camere DIMENSIONI: lunga m. 1.60 larga m. 1.00

altezza liquido m. 1.40 altezza totale m. 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni Si dista dalla casa m. 10

i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) Si

o nella fognatura cittadina no.

~~Altri~~ sistemi

Il pozzo a perdere dista dalla casa mt. lineari 10,00

È ubicato rispetto alla casa

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: avviene direttamente dall'acquedotto Si

con serbatoi 1 che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina

da un pozzo no ; cisterna no dista dalla casa mt.

dalla concimaia mt. no dal pozzo nero mt. no

dalla fossa settica mt. no dalla fossa a perdere mt. ~~2~~

Il pozzo è fondo mt. ~~2~~ è a valle ~~2~~ a monte ~~2~~ del pozzo nero ~~2~~

fossa settica ~~2~~ fossa a perdere ~~2~~ concimaia ~~2~~

~~2~~

IMMONDIZIE: Verranno raccolte: in una concimaia concimaia

dalla N. U. —

I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

ISOLAMENTO: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiedi perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.15 sarà aereato Si si provvederà all'isolamento laterale dei muri Si (solo per i seminterrati). I vani del piano di terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.50. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale no.

PARTICOLARI TECNICI: 1) Altezza dei vani (vedi relazione tecnica).

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze no

3) Gli scalini avranno una pedata di cm. 32 un'alzata di cm. 17. Le scale saranno illuminate ed aereate direttamente no, saranno interrotte da pianerottoli Si.

4) Le pareti esterne saranno intonacate Si

Le acque meteoriche verranno allontanate mediante canale di gronda e pluviali di scarico

Sarà fatto uno stenditoio no dove

La casa sarà soffittata Si. La copertura sarà eseguita con manto di Tegole marsigliesi, e terrazza di copertura in c.

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO